

Sacro Cuore

news

VITA PARROCCHIALE • LA BUSSOLA • SPAZIO APERTO • INFORMA...TI • VITA ECCLESIALE • SACRO CUORE NOTIZIE

“Aprite le porte alla vita”

Messaggio del Consiglio permanente della Cei per la 42^a Giornata nazionale per la vita 2020

Desiderio di vita sensata

1. «Che cosa devo fare di buono per avere la vita eterna?» (Mt 19,16). La domanda che il giovane rivolge a Gesù ce la poniamo tutti, anche se non sempre la lasciamo affiorare con chiarezza. Nell'anelito di quell'uomo traspare il desiderio di trovare un senso convincente all'esistenza. Gesù ascolta la domanda,

l'accoglie e risponde: «Se vuoi entrare nella vita osserva i comandamenti» (v. 17). La risposta introduce un cambiamento - da avere a entrare che comporta un capovolgimento radicale dello sguardo: **la vita non è un oggetto da possedere o un manufatto da produrre, è piuttosto una promessa di bene, a cui possiamo partecipare, decidendo di aprirle le porte.** Così la vita nel tempo è segno della vita eterna, che dice la destinazione verso cui siamo incamminati.

Dalla riconoscenza alla cura

2. È solo vivendo in prima persona questa esperienza che la logica della nostra esistenza può cambiare e spalancare le porte a ogni vita che nasce. Per questo papa Francesco ci dice: «L'appartenenza originaria alla carne precede e rende possibile ogni ulteriore consapevolezza e riflessione». All'inizio c'è lo stupore. Tutto nasce dalla meraviglia e poi pian piano ci si rende conto che non siamo l'origine di noi stessi. **«Possiamo solo diventare consapevoli di essere in vita una volta che già l'abbiamo ricevuta, prima di ogni nostra intenzione e decisione. Vivere significa necessariamente essere figli, accolti e curati, anche se talvolta in modo inadeguato».**

È vero. Non tutti fanno l'esperienza di essere accolti da coloro che li hanno generati: numerose sono le forme di aborto, di abbandono, di maltrattamento e di abuso. Davanti a queste azioni disumane ogni persona prova un senso di ribellione o di vergogna.



Dietro a questi sentimenti si nasconde l'attesa delusa e tradita, ma può fiorire anche la speranza radicale di far fruttare i talenti ricevuti (cfr. Mt 25, 16-30). Solo così si può diventare responsabili verso gli altri e «gettare un ponte tra quella cura che si è ricevuta fin dall'inizio della vita, e che ha consentito ad essa di dispiegarsi in tutto l'arco del suo svolgersi, e la

cura da prestare responsabilmente agli altri». Se diventiamo consapevoli e riconoscenti della porta che ci è stata aperta, potremo aprire la porta agli altri viventi. Nasce da qui l'impegno di custodire e proteggere la vita umana dall'inizio fino al suo naturale termine e di combattere ogni forma di violazione della dignità, anche quando è in gioco la tecnologia o l'economia.

Ospitare l'imprevedibile

3. Incrementando la fiducia, la solidarietà e l'ospitalità reciproca potremo spalancare le porte ad ogni novità e resistere alla tentazione di arrendersi alle varie forme di eutanasia. **L'ospitalità della vita è una legge fondamentale: siamo stati ospitati per imparare ad ospitare.**

Ogni situazione che incontriamo ci confronta con una differenza che va riconosciuta e valorizzata, non eliminata, anche se può scompaginare i nostri equilibri. È questa l'unica via attraverso cui, dal seme che muore, possono nascere e maturare i frutti (cf Gv 12,24). È l'unica via perché la uguale dignità di ogni persona possa essere rispettata e promossa, anche là dove si manifesta più vulnerabile e fragile. Qui infatti emerge con chiarezza che non è possibile vivere se non riconoscendoci affidati gli uni agli altri. Il frutto del Vangelo è la fraternità.

IN QUESTO NUMERO

- P2. Piazza la PACE.
- P2. **BENVENUTO A MATTIA**, dono di Dio alla nostra comunità.
- P3. **La chiesa che non fa notizia.** «L'adolescente santo» Chi era Pierangelo Capuzzimati, morto di leucemia a 17 anni.
- P3. **Il vocabolario dell'amore pedagogico.** "O" come ORDINE.
- P4. **I Simboli Cristiani** 4) Alfa e Omega.
- P4. **L'avvocato risponde.** Assicurazioni: Carburante sporco e risarcimento.
- P5. **Animali: doveri del proprietario** (1).
- P5. **Nuove misure fiscali.** Proponiamo alla vostra attenzione alcune delle nuove misure fiscali presenti nell'ultima manovra finanziaria.
- P6. **Segnalibro:** Tra amicizia e ossessione.
- P6. **Il film consigliato.** FIGLI
- P7. **Introduzione al Nuovo Testamento.** Gli Atti degli Apostoli, le altre lettere e l'Apocalisse.
- P7. **I messaggi di Papa Francesco:** "La priorità di Dio è la salvezza di tutti".

Parrocchia Sacro Cuore
Via delle Sorgenti, 1
Tel. Fax 099.4741216
Statte (TA)
sacrocuore@alice.it
www.sacrocuorestatte.eu



Distribuzione Gratuita

Per contribuire alla costruzione della nuova Chiesa del Sacro Cuore, si può fare un bonifico IT63L0306909606100000012706
Indicando come causale: COSTRUZIONE NUOVA CHIESA
... Intanto i LAVORI CONTINUANO...

Piazza la PACE!!!

Come ogni anno è arrivata puntuale, l'ultima domenica di gennaio, la festa della pace, tanto attesa da tutti gli aderenti all'Azione Cattolica, e non solo! La giornata si sarebbe dovuta svolgere con la Santa Messa all'interno della parrocchia Maria Santissima Immacolata di San Giorgio Ionico e poi subito tutti fuori per le vie cittadine per la marcia della pace, momento caratteristico di questa importante festa. Purtroppo le condizioni meteo poco favorevoli non hanno permesso di rispettare il programma, e il tutto si è svolto all'interno del palazzetto dello sport, ma non sono mancati momenti di riflessione e gioco.

Dopo un primo momento di accoglienza e di saluto a tutte le parrocchie della diocesi presenti e dopo la S. Messa, si sono alternati momenti di giochi che hanno visto partecipi non solo bambini ma anche gli adulti e momenti davvero significativi come la presentazione, da parte dei bambini, della proposta di miglioramento da attuare nelle città in cui vivono.

Infatti i bambini, nel nostro caso, sono stati chiamati ad esplorare, nei giorni precedenti la festa della pace e con l'aiuto dei loro genitori, il territorio di Statte per osservarlo e individuare i punti di forza e le criticità soffermandosi sugli ostacoli che rendono spesso la città non a misura di bambino. Inoltre, come lo scorso anno, anche quest'anno i gruppi parrocchiali che hanno partecipato alla festa si sono impegnati ad offrire generi alimentari e di prima necessità per la Caritas della parrocchia ospitante mentre, per quanto riguarda il progetto di solidarietà proposto dal centro nazionale dell'Azione Cattolica, che quest'anno sono due, dalla diocesi di Taranto abbiamo donato 1.450,00 € raccolti attraverso l'acquisto di un gadget, una cassa di amplificazione Bluetooth.



Con questo contributo sosterranno due diverse associazioni: "Missione SHAHBAZ BHATTI Onlus" e "L'AFRICA CHIAMA". Entrambi i progetti sono volti a supportare persone e famiglie in difficoltà a causa di contesti sociali ed economici caratterizzati da grande povertà e fortissime difficoltà sociali. Le due associazioni operano in Pakistan e Africa, luoghi nei quali spesso la garanzia di livelli anche minimi di sussistenza economica, istruzione, tutela dei diritti è pregiudicata da condizioni economiche e sociali difficilissime.

La festa della Pace rimane sempre un'occasione per noi tutti di condividere, a livello diocesano, quello che facciamo nel piccolo della nostra parrocchia e scoprire che siamo davvero in tanti a crederci e di essere fieri e orgogliosi del percorso di fede scelto!

Azione Cattolica Parrocchia S. Cuore

BENVENUTO MATTIA dono di Dio alla nostra comunità



«Beato chi trova in te la sua forza e decide nel suo cuore il santo viaggio» (Salmo 83,6).

Trovo davvero significativo iniziare la mia presentazione con questo versetto a me molto caro.

Dopo aver concluso gli anni di formazione presso il Pontificio Semi-

nario Regionale di Molfetta, accolgo con gioia l'invito del nostro Arcivescovo a proseguire il "santo viaggio" di sequela del Signore nella comunità parrocchiale del Sacro Cuore di Statte.

Intraprendo il cammino con in spalla uno ZAINO arricchito da numerose

esperienze che risalgono alle mie origini e alla vocazione. Sono cresciuto a Talsano nella parrocchia Nostra Signora di Fatima e tutto ha avuto inizio qui: ho seguito fin da piccolo il percorso in Azione Cattolica, servito all'altare come ministrante e per un breve periodo ho ricoperto

l'incarico di educatore.

In quegli anni numerose persone si presero cura di noi giovani, facendomi sperimentare in prima persona la bellezza di essere cristiani e di crescere insieme come gruppo. La comunità d'origine riuscì a trasmettermi che la FEDE parla alle vicende della vita, diventando così una domanda di senso che interpella ogni uomo. Inoltre, ho potuto sperimentare che la ricerca del volto del Signore non è cosa da bigotti ma ha una ricaduta esistenziale e un risvolto sociale. Durante gli anni delle scuole superiori, mentre frequentavo il Tecnico Industriale con indirizzo Informatico, non sono mancate le tipiche esperienze giovanili. In modo particolare ho approfondito la passione per la tecnologia, la fotografia e lo sport, tra cui la pallavolo, il basket e l'arrampicata

in montagna. Al termine delle superiori ho vissuto delle esperienze nel volontariato ospedaliero e a livello diocesano con il settore giovani di Azione Cattolica e la Pastorale Giovanile.

Con questa presentazione molto sintetica desidero affermare con gratitudine che nello zaino con cui mi incammino verso Statte c'è un filo rosso rappresentato dalle persone incontrate e che si sono fatte DONO: esse sono il segno nella mia vita della bontà del Signore. Mi incammino con gioia e grato per questi 29 anni significativi, sapendo di poter continuare a vivere a mia volta nella logica del dono quanto il Signore ha preparato per me in questa nuova comunità.

Sem. Mattia Santomarco

Bar - Tabacchi
Friend's
Café

Tel. 099 47 41 414
Via delle Sorgenti, 37
(Zona Sacro Cuore) - STATTE

AVIS
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
COMUNALE STATTE
SEZIONE "PIETRO GENTILE"

Corso Vittorio Emanuele, 103/E
www.aviscomunalestatte.it
statte.comunale@avis.it - cell. 328.6557837

Profumeria
Mosca

Profumeria
articoli per parrucchieri
ed estetica

Corso Vittorio Emanuele, 123 - Statte

La chiesa che non fa notizia

«L'adolescente santo»

Chi era Pierangelo Capuzzimati, morto di leucemia a 17 anni

Chi era Pierangelo Capuzzimati, morto di leucemia a 17 anni?

A Taranto ha preso il via la fase diocesana del processo di beatificazione: seguendo Dio non si perde niente niente in gioia, letizia, impegno, curiosità nello studio, sapere, novità di vita.

La santità nel vivere il quotidiano, fatto di letture, ore di scuola, chiacchiere con gli amici, pur nella sofferenza di una grave malattia. Una sala gremita, ma in silenzio commosso, ha partecipato, nell'arcivescovado di Taranto, alla prima sessione del processo con cui si inaugura il cammino verso la **beatificazione** e la **canonizzazione** del giovane **Pierangelo Capuzzimati**, scomparso nel 2008, prima ancora di compiere 18 anni, a causa di una leucemia.

A presenziare al giuramento dei membri del Tribunale, che saranno chiamati ad ascoltare i testimoni della fama di santità di questo servo di Dio, c'erano i compagni di scuola di **Pierangelo**, gli amici di sempre, i membri dell'associazione che porta il suo nome e si impegna in attività solidali, famiglie e tanti sacerdoti, che lo hanno incontrato o hanno imparato a conoscerlo dai racconti di mamma Giusy e papà Angelo. Entrambi erano seduti in prima fila, insieme alla figlia minore Sara e al sindaco di Foggiano, il paese della provincia ionica dove Pierangelo viveva. Anna De Vincentis, è stata compagna di liceo di Pierangelo all'Archita di Taranto, la scuola in cui studiarono anche Aldo Moro ed Alessandro Leogrande. E che ora tra i suoi alunni potrebbe annoverare anche un santo.

Un **"adolescente santo"** e non viceversa, spiega qualche sacerdote che ne ha seguito le vicende. «Era un ragazzo positivo, sempre sorridente. Un ragazzo normale



– racconta Anna – per cui la malattia passava in secondo piano rispetto alla fede, all'amore per lo studio. Ricordo le feste insieme e le pause tra una lezione e l'altra a discutere di filosofia, che era la sua materia preferita. Quello che stupiva di lui era la tranquillità e la positività con cui affrontava il suo dolore».

«È un dono di Dio per la nostra diocesi ed in particolare per i giovani - commenta l'arcivescovo di Taranto, monsignor Filippo San-

toro – perché è la dimostrazione che seguendo Dio non si perde niente in gioia, letizia, impegno, curiosità nello studio, nel sapere, nella novità della vita. Tutto questo viene bensì illuminato e rafforzato dall'esperienza di Dio. E poi, contrariamente a quanto si dice, è segno che la nostra gioventù ha un cuore, e

che nella giovinezza può avvenire un riscatto utile a tutta la nostra società».

Giusy ed Angelo ascoltano in silenzio. Non commentano. Il volto è teso ma grato. Semplici genitori, che in fondo non comprendono perché proprio a loro un tale dolore ma accettano e si domandano il senso più grande di un'esistenza, quella del figlio, che ha seminato in pochi anni così tanto bene. A chi ricorda loro di **Pierangelo** alle

medie, nei panni di Alfredo in una rivisitazione scolastica della *Traviata*, sorridono mesti. «Abbiamo il filmino a casa – dicono – ma non abbiamo mai avuto il coraggio di rividerlo». Ecco la straordinarietà della fede che non si trasforma in eroismo.

«È proprio interessante l'atteggiamento dei genitori e della famiglia. Nessuna spinta, nessuna indicazione di protagonismo o sollecitazione ad anticipare il giudizio della Chiesa – commenta a margine monsignor Santoro – sono il prototipo di ogni nostra famiglia e la dimostrazione che tra le mura di casa, nell'ordinarietà, può accadere qualcosa di eccezionale. La loro è la testimonianza della semplicità di chi non ha la presunzione di arrivare alla santità ma si affida ad un progetto più grande, all'amore di Dio e questo è fonte di una pace grandissima».

Avvenire.it

Il vocabolario dell'Amore pedagogico

“O”

come **ORDINE**

Se navighiamo su Google e digitiamo la frase “bambini e ordine in casa”, ci usciranno come risultato una serie di articoli: “20 idee geniali per tenere in ordine una casa con bambini”, “Pulizie rapide con un bambino in casa: trucchi e strategie”, “Pulire casa con un bambino piccolo: trucchi e consigli pratici” e tanti altri... Ma l'amore verso il proprio bambino non passa attraverso l'ordine, o meglio non bisogna essere del tutto schiavi dell'ordine.

Un serio Istituto inglese ha condotto ultimamente



una ricerca tra i genitori ordinati e i disordinati. Ebbene, tirando le somme, ha promosso i disordinati! Troppo ordine blocca la fantasia e la creatività, irrigidisce lo spirito. È questa una scoperta che consolerà qualche lettrice e qualche lettore, quelli meno ligi all'ordine, e ci aiuterà a non roderci il fegato se tutto non è a puntino quando abbiamo invitati a cena o se il nostro

bambino è un po' pasticcione: dietro un pasticcio può nascondersi un genio! Un bravo poeta francese diceva: “L'ordine è il piacere della ragione, ma il disordine è la delizia dell'immaginazione” (Paul Claudel).

Pino Pellegrino

Spiga d'Oro

C.so VITTORIO EMANUELE 134
74010 STATTE - TA
Si realizzano Bouffet

S O S IMPIANTI di Intermite Salvatore

Realizzazione impianti elettrici ed elettronici, automazione, tv tvcc, videocitofonia, sistemi di allarme, antincendio

Via M. Pilati, 6
74010 Statte (TA)

Si rilascia certificazione di conformità

Cell. 3384100503

Associazione Culturale s.a.s.l.s.

PAIDEIA

Obiettivo - Formazione

Organizzazione e promozione di laboratori scientifici e culturali
Attività di sostegno e recupero scolastico pomeridiano
Elaborazione e produzione di materiale editoriale
Corsi, mostre, convegni, progetti,
campi-scuola formativi, attività nelle scuole
Attività di formazione professionale,
progetti educativi scolastici, o quant'altro sia utile per favorire
l'approfondimento tecnico o divulgare la conoscenza

Per info cell. 347 3705376 o infopaideia@libero.it

J Simboli Cristiani

4) Alfa e Omega

La prima e l'ultima lettera dell'alfabeto greco, che secondo la tradizione classica sarebbero state create dalle Parche (le divinità che presiedevano al destino dell'uomo), sono il simbolo di Dio e del cosmo fin dall'epoca ellenistica. Si ritiene che contengano la chiave dell'universo, che sarebbe contenuto entro queste due estremità che rappresentano la totalità della conoscenza, la totalità dell'essere, del tempo e dello spazio, il Primo e Ultimo, il Principio e la Fine.

Nella cultura giudaico-cristiana che trae spesso spunto da quella ellenistica, sono legate all'espressione dell'Antico Testamento in cui Dio dice "Io sono il primo ed io sono l'ultimo, all'infuori di me non vi è Dio" (Isaia 44,6) e nell'Apocalisse di Giovanni il Dio dei cristiani afferma "Io sono l'Alfa e l'Omega, [...] Colui che è, che era, che viene, l'Onnipotente". (Apocalisse 1,8). Mentre si trovava nell'isola di Patmos a causa dell'isolamento per la testimonianza di Cristo, San Giovanni ebbe un'esperienza celeste con il Signore. Questi gli rivelò infatti il Suo piano e cioè rivelare il Suo Figlio prediletto al mondo, salvandolo così e giudicando



cando il principe del mondo presente.

Il Libro dell'Apocalisse inizia e termina con la rivelazione dell'Alfa e Omega, dimostrando il fatto che tutti gli eventi nel Libro girano intorno a Dio; l'Apocalisse, manifestazione, rivelazione, apparizione è principalmente la rivelazione dell'Alfa (principio) e l'Omega (fine) al mondo. L'Apocalisse di Giovanni, comunemente conosciuta anche come Libro della Rivelazione è l'ultimo libro del Nuovo Testamento di cui costituisce uno dei testi più controversi e difficili da interpretare.

L'alfa e l'omega sono simboli impiegati sin dai primi secoli nell'arte funeraria cristiana: il credente morto in Cristo riconosce simbolicamente

in quest'ultimo il suo inizio e la sua fine. Inoltre le lettere sono spesso poste ai lati nelle rappresentazioni del Cristo giudice. Sono molto usate nell'epigrafia funeraria cristiana primitiva e appaiono ricorrentemente nelle catacombe romane, fino ad arrivare ancora ad essere rappresentate nel corso del XIX secolo.

Questa frase è oggi interpretata da molti cristiani nel senso che Gesù esiste da tutta l'eternità e così come Dio è eterno, poiché Gesù è Dio. Egli, come leggiamo, è dal principio, presente e sarà sempre l'Onnipotente. Essendo l'Onnipotente, ogni potere in Cielo e in terra appartiene a Lui, regna su tutte le Sue opere; Egli è il Signore Dio che Si manifesta come uomo. Questa coppia di lettere è spesso combinata con altri simboli cristiani e in particolare modo con la croce e il Chi – Rho, oggi la si può osservare soprattutto sulle casule dei sacerdoti indossate durante le messe.

In conclusione le due lettere simboleggiano un concetto davvero molto difficile per la comprensione umana ma che è a fondamento della nostra religione: Gesù è Dio, ed è l'alfa e l'omega, il primo e l'ultimo, l'inizio e la fine di tutte le cose. Gesù è tutto!

Francesco Moscagiuri

L'AVVOCATO RISPONDE

Carburante sporco e risarcimento

Non è raro che un rifornimento di carburante danneggi un motore: oltre ai classici casi di chi sbaglia a scegliere l'erogatore, ci sono problemi causati da impurità nel combustibile.

Chi si accorge di aver fatto rifornimento a una pompa di benzina e di aver pagato carburante sporco può chiedere il risarcimento. Ma come e in che modo?

Il risarcimento è possibile, ma solo a condizione – ed è questa la parte più difficile – che si dimostri la responsabilità del gestore. Come? Provando che il danno è imputabile al carburante sporco. Cerchiamo di capire, nel dettaglio come dimostrare di aver ricevuto carburante sporco e come ottenere il risarcimento.

Innanzitutto, occorre una di-

chiarazione scritta rilasciata da parte dell'officina che ha riparato il mezzo o una specifica attestazione emessa da un centro di analisi specializzato.

Bisogna poi provare che l'immissione di quel carburante è avvenuta esattamente in quel momento in quel distributore: è la prova più difficile, perché spesso gli effetti di un carburante "sporco" o "annacquato" si manifestano dopo diversi chilometri e non sempre si ha o si conserva lo scontrino del rifornimento. Pagare con bancomat o carta di credito aiuta. Il Codice civile consente anche la prova testimoniale.

Dunque, ben potrebbe avvenire che, per dimostrare il carburante sporco, si chiami a testimoniare un passeggero che era dentro l'auto al mo-

mento del rifornimento.

Con le prove in mano, non resta che quantificare la richiesta di risarcimento in base al preventivo delle riparazioni o alla fattura degli interventi già effettuati.

La richiesta di risarcimento per carburante sporco andrà spedita con raccomandata a.r. alla società che gestisce la pompa di benzina.

A tal proposito, merita ricordare che la giurisprudenza, in diverse occasioni, ha stabilito a carico dei gestori degli impianti di distribuzione un vero e proprio obbligo contrattuale di fornire carburante privo di impurità o sostanze estranee, ponendo a carico dei medesimi anche l'onere di provare di aver correttamente adempiuto a tale obbligo.

Ciò che di fatto viene imputato a carico dei gestori è la



tipica responsabilità che il legislatore pone in capo ai venditori di beni di consumo, i quali sono tenuti a consegnare al consumatore dei beni che siano «conformi» al contratto di vendita.

Il richiamo al Codice del consumo, peraltro, determina anche che l'automobilista-consumatore dovrà provvedere a denunciare il danno subito entro due mesi dalla scoperta, a pena di veder perduto il proprio diritto "di garanzia".

Avv. Stefano Venerito

Animali: doveri del proprietario (1)

I doveri e le responsabilità del proprietario di un cane o di un gatto sono dettati dal buon senso e dalla consapevolezza che ognuno dovrebbe avere nel prendersi cura di loro. Nondimeno nel nostro paese vi sono leggi che tutelano gli animali e disciplinano il corretto comportamento che ciascuno padrone è tenuto a rispettare per evitare di incorrere nelle sanzioni amministrative e/o penali previste in caso di violazione.

In questo articolo e nel prossimo nel mese di marzo, tratteremo di 3 aspetti fra i più significativi, quali: l'obbligo di identificazione, la legge contro il maltrattamento e la tutela verso terzi dalle aggressioni.

OBBLIGO DI IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DEI CANI

Il CHIP identificativo è obbligatorio su tutto il territorio nazionale e per tutti i cani: sia che si tratti di cani di proprietà, sia che si tratti di cani chiusi nei canili oppure ancora dei randagi soccorsi dopo incidente stradale. In questi ultimi due casi il 'proprietario' responsabile del loro recupero, cura



e della relativa identificazione sarà il comune. La normativa prevede che i cani vengano 'chippati' e registrati in anagrafe canina fra i 30 giorni e i 2 mesi di vita. All'uopo, ed anche in un secondo momento, occorre rivolgersi ad un veterinario presso l'ASL oppure ad un veterinario abilitato libero professionista presso il suo studio, in conformità alle disposizioni adottate dalle singole regioni (la regione Puglia, per esempio, lo prevede). In passato, l'identificazione del cane avveniva con un tatuaggio eseguito sul lobo auricolare o sull'interno della coscia, ma dal 1 gennaio 2005 l'applicazione del microchip è l'unico sistema valido e obbligatorio per tutti i cani. Si tratta di un

dispositivo dalle dimensioni ridotte (pensiamo ad un chicco di riso) contenente un codice numerico a 15 cifre che può essere riconosciuto da un apposito lettore.

Il veterinario abilitato è competente ad occuparsi di tutto: con un semplice intervento, indolore e senza anestesia, impianta sottopelle il microchip nell'animale. Per convenzione la zona d'impianto è il collo sul lato sinistro. Fatto ciò, si procede subito a registrare i dati del cane presso l'anagrafe canina gestita dall'Istituto Zooprofilattico competente per territorio.

Il sistema è paragonabile all'immatricolazione di un'autovettura a cui viene associata una targa univoca e le cui informazioni sono detenute dalla motorizzazione.

Obiettivo principale dell'anagrafe è contrastare il fenomeno del randagismo e dell'abbandono degli animali, fornendo online ed in tempo reale i riferimenti utili per rintracciare il luogo di registrazione di un cane smarrito.

Dott. Francesco Boccardi
Veterinario



Nuove misure fiscali

Proponiamo alla vostra attenzione alcune delle nuove misure fiscali presenti nell'ultima manovra finanziaria



Cancellazione superticket sanità

Tra le altre misure fiscali di rilievo c'è anche la conferma della cancellazione del superticket in sanità, a partire dal 1° settembre 2020, con un corrispondente incremento delle risorse previste per il Sistema sanitario nazionale, destinate comunque ad aumentare nel prossimo triennio.

Iva agevolata per veicoli disabili

Iva del 4% sulle cessioni di veicoli elettrici e ibridi effettuate a soggetti disabili, che sono esonerati anche dal pagamento dell'imposta erariale di trascrizione, dell'addizionale provinciale a detta imposta e dell'imposta di registro sugli atti traslativi o dichiarativi.

Contributi per seggiolini antiabbandono

Contributo di 30 euro per chi installa un dispositivo di allarme per impedire l'abbandono dei bambini all'interno dei veicoli chiusi.

Bonus bebè 2020

Per incentivare la natalità e contribuire alle spese per il suo sostegno, l'art 1, co. 125, della legge n. 190/2014 per ogni figlio nato o adottato dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 e, con riferimento a tali soggetti, riconosce un assegno, da corrispondere fino al primo anno di età o del primo anno di ingresso nel **nucleo familiare** dopo l'adozione il cui importo è pari a:

- **1.920 euro** se il **nucleo familiare** di appartenenza del genitore richiedente l'assegno ha un ISEE non superiore a 7.000 euro annui;
- **1.440 euro** se il **nucleo familiare** ha un ISEE superiore a 7000 euro fino a 40.000 euro annui;
- **960 euro** se il valore ISEE del **nucleo familiare** supera i 40.000 euro.

In caso di figlio successivo al primo, nato o adottato tra il 1° gennaio 2020 e il 31 dicembre 2020, l'importo dell'assegno riconosciuto in base ai vari scaglioni ISEE è aumentato del 20%.

7 giorni di congedo per il padre lavoratore

La manovra aggiorna il comma 354 art. 1 della legge 232/2016 che risulta così del seguente tenore: "L'applicazione delle disposizioni concernenti il congedo obbligatorio per il padre lavoratore dipendente, da fruire entro i cinque mesi dalla nascita del figlio (...) e' prorogata anche per gli anni 2017, 2018 e 2019 e 2020. La durata del congedo obbligatorio per il padre lavoratore dipendente e' aumentata a due giorni per l'anno 2017, a quattro giorni per l'anno 2018 e a cinque giorni per l'anno 2019, e a sette giorni

per l'anno 2020 che possono essere goduti anche in via non continuativa (...). Prorogato e rimodulato il bonus asilo nido

- a partire **dal 2020**, il buono asilo nido è comunque **incrementato di 1.500 euro** per i nuclei familiari con un ISEE fino a 25.000 euro;
- è invece aumentato **di 1.000 euro** per i nuclei familiari con un ISEE da 25.001 euro a 40.000 euro.

Bonus latte artificiale

Istituito il fondo per il sostegno all'**acquisito di sostituti del latte materno** con una dotazione di 2 milioni di euro per il 2020 e 5 milioni annui a partire dal 2021 per garantire l'erogazione di un contributo per l'acquisto di sostituti del latte materno alle donne che non possono allattare, dell'importo massimo di **400 euro annui per neonato** e, comunque **fino al suo sesto mese di vita**.

Bonus Tari

Le famiglie in difficoltà economica possono accedere a tariffe agevolate per il servizio di gestione integrato dei rifiuti e assimilati.

ADDIO AI CONTANTI ANCHE PER ALTRI PAGAMENTI

Le spese sanitarie sono certamente le più importanti (ogni anno due contribuenti su tre ne portano almeno una in detrazione), ma non sono le uniche a essere interessate dal nuovo obbligo di pagamento tracciabile. La manovra fa riferimento a tutte le detrazioni Irpef del 19% sulle spese previste dall'articolo 15 del Tuir (il Testo unico delle imposte sui redditi). Per molti di questi pagamenti (ad esempio premi assicurativi, rate del mutuo o tasse universitarie) i contanti sono già proibiti, ma in altri casi il cash è ancora utilizzabile. La lista comprende spese importanti:

- attività sportive di bambini e ragazzi;
- abbonamenti a bus, metro e tram;
- prestazioni veterinarie;
- onoranze funebri;
- affitti degli universitari;
- parcelle ad agenti immobiliari;
- restauro di beni vincolati;
- strumenti per contrastare disturbi certificati dell'apprendimento.

Tutti questi pagamenti si possono ancora effettuare in contanti, ma per ottenere lo sconto fiscale è necessario usare strumenti tracciabili.

SPAZIO LIBERO

Officine Zenzalari
di Zenzalari Giovanni & Vito snc

PRODUZIONE INFISSI A TAGLIO TERMICO
ALLUMINIO LEGNO • TENDE DA SOLE E ZANZARIERE

SEDE E OFFICINA: via Nicolò Piccinni, 1 - Statte (TA)
Tel/Fax: 099.4741502 - giovannenzalari@libero.it

IRIDEA
fotografia
fotografia estrosa, senza posa!

l'eleganza del reportage

Statte - C.so Vittorio Emanuele, 25 - Tel. 099.4748195 - www.irideafotografia.it

SEGNALIBRO

Tra amicizia e ossessione

Uno dei più bei romanzi del momento, **Il Party** indaga sui rapporti che si possono intrecciare in fase adolescenziale, sempre unici e totalizzanti, contorti e altalenanti, e che continuano in età adulta, passando dall'amore alla gelosia, dall'ammirazione all'invidia. Prendete gli intrighi e i segreti delle Monterey Five, splendide protagoniste di *Big Little Lies*, e uniteli al morboso legame adolescenziale che si dipana tra le righe di quel capolavoro della letteratura mondiale che è *Dio di illusioni*. Il risultato è un perfetto mix tra bugie, tradimenti, ossessioni, amicizia, opportunismo e amore. Il tutto sapientemente orchestrato in un thriller dalle sfumature fitzgeraldiane.

Il party, di Elizabeth Day, approdato in Italia grazie a Neri Pozza, ha conquistato la critica estera, piazzandosi ai primi posti nella classifica dei libri più venduti.

E, bando a chi diffida sempre e comunque di tutto ciò che diventa commerciale (o che incontra il gradimento del pubblico), questo romanzo i giudizi entusiastici se li è meritati proprio tutti.

Protagonista della storia è Martin Gilmour, un ragazzo che proviene da una famiglia disagiata, con un padre morto prima che lui venisse alla luce e una madre totalmente anaffettiva. Con questi presupposti probabilmente qualsiasi ragazzino maturerebbe una strana, ma pacata e riflessiva propensione dalla violenza, unita a una totale mancanza di empatia e a una discreta intelligenza.

Si sente diverso, sempre fuori posto. Non ha legami, si può dire che non abbia affatto una famiglia, fino a quando l'incontro con Ben, suo coetaneo, non cambierà completamente la sua vita.

Perché Ben possiede tutto ciò che Martin vorrebbe ed è tutto ciò che lui vorrebbe essere: bello, affascinante, amato, ricco, di successo. Una personalità vincente, un leader nato. È benvenuto da tutti, socialmente ineccepibile, qualcuno che si vorrebbe come amico. Per Martin, tuttavia, Ben diventa molto di più: diviene il punto attorno a cui decide di plasmare la sua personalità, il sole attorno a cui gira e si muove, agognante di luce riflessa. Diviene ossessione, amore morboso, passione, oggetto dei desideri più indicibili, quelli che non confessa neanche a se stesso.

La sua intera vita si orienta verso un unico obiettivo: stringere con lui un legame indissolubile, diventare parte integrante della sua esistenza, diventare la sua famiglia. Per i suoi scopi passerà spesso da vittima bisognosa di affetto a spietato e cervelotico sociopatico.

Vera rivelazione, però, di questo romanzo è Lucy, sua moglie. Una donna mite pronta a soddisfarlo in tutto e per tutto. Un'acqua cheta che sembra ridursi a zerbino pur di raccogliere briciole di attenzione, eppure allo stesso tempo personalità forte e pilastro della coppia. L'unica in grado di tenere testa ai vari nemici/amici di Martin, proteggendolo da tutti, meno che da se stesso.

Roberta Criscio

Didascalìa
IL PARTY - Elizabeth Day
 Neri Pozza - € 18,00, pp. 348



FEBBRAIO

NOTTURNI

- DALL' **01** AL **02** **MALATO**
- DAL **03** AL **09** **Di Noi**
- DAL **10** AL **16** **GIANGRANDE**
- DAL **17** AL **23** **PELUSO**
- DAL **24** AL **29** **MALATO**



NUMERI UTILI

- Carabinieri** 099 4746610
- Guardia Medica** 099 4741799
- Polizia Municipale** 099 4741117
- Centralino Comune** 099 4742811
- Ambulanza** 099 4743490
- Presidio Sanitario** 099 7786440

FARMACIE

- Dr. Di Noi** 099 4742779
- Dr. Giangrande** 099 4744081
- Dr. Malato** 099 4741080
- Dr. Peluso** 099 4741707

IL FILM CONSIGLIATO

FIGLI



Deceduto lo scorso luglio a soli 47 anni, **Mattia Torre**, ci ha lasciati con un ultimo regalo cinematografico, folgorante nella scrittura: **Figli**, diretto da **Giuseppe Bonito** e interpretato da **Paola Cortellesi** e **Valerio Mastandrea**.

Tutto nasce da un monologo scritto dallo stesso Torre, "I figli invecchiano", qui tramutato in manuale di sopravvivenza per genitori contemporanei, in un Paese incattivito e da tempo accartocciato su una crisi economica che parrebbe non conoscere mai fine. Un'Italia a crescita zero, dove gli anziani superano i giovani.

Protagonisti di questa commedia, che con invidiabile sapienza unisce realtà e surrealtà, inconscio, critica sociale e comicità, sono Nicola e Sara, coppia apparentemente innamorata e felice. Sposati da tempo, hanno una bimba di sei anni e una vita senza intoppi, fino a quando non arriva lui: il secondo figlio che li obbligherà a scontrarsi con l'imprevedibile.

La forza di **Figli** risiede tutta nella straordinaria capacità di trattare un argomento tanto conosciuto e al tempo stesso delicato, quello della genitorialità ai giorni nostri, attraverso la lente del tragicomico che Torre e Bonito, registivamente parlando bravissimo nel gestire uno script così incalzante e spiazzante, cavalcano con ammirabile capacità. Torre e Bonito pennellano i lineamenti di una generazione nata e cresciuta con lo stigma della sfiga, per certi versi immatura e per altri impossibilitata a vivere appieno un'esistenza che contempra la responsabilità di crescere un altro essere umano. Perché molto banalmente mancano loro le possibilità, i mezzi di sostentamento. Vero e proprio vademecum di gestione del proprio nido familiare, **Figli** snocciola punti e situazioni con fare esilarante, facendo leva su due dei migliori attori della nostra cinematografia. Da una parte una Cortellesi esausta, madre che vuole tornare a lavoro perché lontana dal vetusto cliché dell'angelo del focolare, e dall'altra un Mastandrea che in quanto lavoratore, ovvero 'colui che porta i soldi a casa', dà per scontato che sia la donna a dover crescere i pargoli,

sentendosi persino supereroe in quelle rarissime volte che faticosamente cede ad un pomeriggio da 'baby sitter'.

Tra nonni stravaganti, amici sull'orlo di una crisi di nervi, costosissime 'pediatre guru', piani beethoveniani e improbabili tate ciociare, Nicola e Sara proseguono a tentoni, inciampando continuamente, litigando, sentendosi continuamente inadeguati perché carichi di eccessive aspettative e arrivando ad un passo dal precipizio, guardando sempre con paura misto desiderio quella finestra spalancata del salotto, da cui lanciarsi per sfuggire ad una casa-prigione che parrebbe divorarli.

Uno spassoso e malinconico scontro generazionale senza freni inibitori, quello scritto da Torre, che ha attinto dalla propria esistenza per raccontare un tempo caotico e un Paese sempre più incaduto, in cui alla notizia della nascita di un figlio si reagisce con pacche sulle spalle, condoglianze, lacrime di dispiacere. Perché se il primo si può superare, vista l'eccitazione data dalla novità, è con il secondo che il mondo rischia di crollarti addosso, con possibili e disastrose conseguenze su quel primogenito che di punto in bianco si ritrova quasi ad essere ruotino di scorta, e non a caso geloso marcio nei confronti dell'ultimo arrivato, calamita umana di attenzioni altrui.

Eppure **Figli**, nella sua brutalità, nella sua inquietudine, nel suo stravagante humour, nei suoi stereotipi, nelle manie e idiosincrasie dei suoi genitori, nella sua creatività, nella sua irriverenza, è un terapeutico film pieno di vita e di amore, nei confronti della persona amata e dei propri rampolli, che chiama molto semplicemente ad una resistenza attiva, esistenziale, sociale e culturale, perché ha da passà 'a nuttata, e una volta passata, sbollita rabbia e malumori, non si può far altro che sorridere, inorgogliiti e pieni di gioia, a testa alta.

UNA PIETRA DOPO L'ALTRA

GENNAIO 2020

OFFERTE LIBERE

3.410,77

Un grazie a tutti i benefattori, ricordando ad essi che la S. Messa di ogni 1° venerdì di mese delle 9.00 è celebrata in suffragio dei loro defunti

Al momento sono stati prenotati 1043 mattoni su 2250.

OTTICA •
 CINE •
 FOTO •
 CONTATTOLOGIA •

Via Madonna del Rosario, 33
 Tel. 0994744717 • STATTE

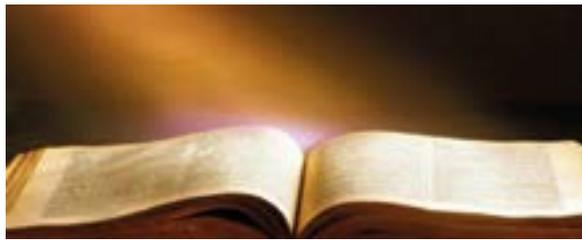
TEL. 099.4742493
 Via Pergolesi, 48
 STATTE

Introduzione al Nuovo Testamento (Terza parte)

Gli Atti degli Apostoli, le altre lettere e l'Apocalisse

Il riconoscimento della canonicità degli **Atti degli Apostoli** poté fondarsi sul fatto che essi costituivano la seconda parte del racconto di Luca (At 1,1-2). Ireneo di Lione cita estesamente gli **Atti (Contro le eresie III,12-15)** e li definisce «Scrittura» (III, 12,5). Qualche antica testimonianza manoscritta accosta gli **Atti** ai vangeli e mostra così che vi è una continuità tra la missione della Chiesa e quella di Cristo. Tra la fine del II e gli inizi del III sec. l'autorità degli **Atti** è ben affermata sia in Oriente che in Occidente. Il Canone di Muratori inserisce gli **Atti** tra i vangeli e le lettere paoline, Origene li accoglie e così Eusebio di Cesarea.

La lettera agli **Ebrei**, probabilmente composta a Roma (e ben conosciuta da Clemente di Roma), ebbe un percorso di riconoscimento canonico diverso in Occidente e in Oriente. In Oriente essa fu sempre, e in modo sostanzialmente uniforme, ritenuta paolina e canonica; non così in Occidente, dove **Ebrei** si venne imponendo solo nella seconda metà del IV sec., soprattutto grazie alla personalità di Ilario di Poitiers, Girolamo e Agostino, certamente per in-



fluenza della tradizione diffusa in Oriente. Le lettere cattoliche (**Giacomo, 1-2 Pietro, 1-2-3 Giovanni, Giuda**) furono, a parte **1 Pietro** e **1 Giovanni**, la sezione più instabile del canone neotestamentario. Per l'**Apocalisse** vale, in certo senso, un discorso opposto a quello relativo alla lettera agli **Ebrei**. Accolta in Occidente, essa incontrò numerose difficoltà in Oriente. Citata nel Canone di Muratori, fu in generale ritenuta canonica in Occidente e suscitò un intenso lavoro di commento. In Oriente invece, la posizione di Dionigi di Alessandria (seconda metà del III sec.), che negava la paternità giovannea dell'**Apocalisse**, e soprattutto la reazione al diffondersi del montanismo (un movimento eretico che indulgeva a forme estatiche

e si presentava come “nuova profezia”), suscitavano sospetti e diffidenze verso questo scritto fin verso il 500.

Da questa situazione si può dedurre che già nel II sec. era universalmente riconosciuto un “nucleo canonico” di una ventina di libri: i quattro vangeli, tredici lettere di Paolo, **Atti, 1 Pietro, 1 Giovanni**. La cosa è particolarmente notevole, in quanto questa unanimità si era instaurata tra comunità cristiane anche geograficamente molto distanti tra loro. Inoltre, nel IV sec. i ventisette libri che costituiscono il canone neotestamentario, giunsero ad un riconoscimento pressoché universale. Vi fu certamente ancora qualche incertezza anche nei secoli successivi, sia in Oriente che in Occidente, ma di scarso rilievo. La più antica testimonianza che ritiene canonici i ventisette libri del NT è rappresentata dalla trentanovesima lettera festale di Atanasio (dell'anno 367). Sono questi i libri che formano il canone sancito dal Concilio di Firenze (1442) e definito dal Concilio di Trento (1546).

Andrea Mancini

I messaggi di Papa Francesco: "La priorità di Dio è la salvezza di tutti"

“Mettermi in ascolto dei piccoli e dei poveri perché Dio ama mandare i suoi messaggi attraverso di loro e vuole che tutti gli uomini siano salvati”. Questo è uno dei tanti messaggi che il Papa ha divulgato in occasione della Solennità della Conversione di San Paolo, a conclusione della 53.ma Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.

In particolare, il Papa ricorda l'episodio che vide coinvolto Paolo su di una imbarcazione che prima di arenarsi nei pressi delle coste di Malta, era stata per diversi giorni in balia della tempesta. In un momento di tale agitazione, mentre tutti stavano perdendo ogni speranza di sopravvivere, era stato proprio l'Apostolo a rassicurarli, lui che era un prigioniero e quindi fra i più vulnerabili. Il Papa mette quindi, prima di tutto, in

luce che quanti sono deboli, quanti hanno materialmente poco da offrire ma fondano la propria ricchezza in Dio, possono donare messaggi preziosi. *Perché a Dio è piaciuto così: salvarci non con la forza del mondo, ma con la debolezza della croce (cfr 1 Cor 1,20-25)”.*

Anche noi siamo spesso in balia di una vita in tempesta e proprio in questi casi così difficili, siamo chiamati a riflettere sulla nostra capacità di ascolto dei più piccoli che meglio di noi testimoniano la fede in Dio e possono esserci di esempio e stimolo per affrontare ogni difficoltà. Ecco perché Papa Francesco ci esorta: *“in quanto discepoli di Gesù, dobbiamo*



perciò stare attenti a non farci attirare da logiche mondane, ma metterci piuttosto in ascolto dei piccoli e dei poveri, perché Dio ama mandare i suoi messaggi per mezzo di loro, che più somigliano al suo Figlio fattosi uomo.

Simona Costantino

Studio Odontoiatrico
Dr.ssa CAFARO MARIA
Via F. Cilea, 2 - STATTE
Tel. 099 9463140
Cell. 392 7790501

BUON SORRISO!!

EMPÖRIUM

Viale della Libertà, 25
Tel. 0804305500
MARTINA FRANCA

Indagini termografiche 26.8

per Info Ing. Gentile G.C.
gentile_gc@alice.it
cell. 3495923494

- Verificare la presenza di possibili anomalie in apparati industriali e negli impianti.
- Individuare possibili dispersioni termiche e difetti della struttura edilizia e degli infissi.
- Individuare la presenza di umidità negli edifici.

26.8
-40.0



ORARIO SANTE MESSE
Domenica: 8.00 - 10.30 - 18.00 • Feriali: 18.00
..... ORARIO PER LE CONFESSIONI
 Il parroco confessa tutti i giorni dalle 17.00 alle 17.55, oltre alla disponibilità legata alle altre attività della Parrocchia.



BATTESIMI
 26/01 D'IPPOLITO CHRISTIAN



ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO
 14/01 MARANGI RAFFAELE – SEMERARO PALMA (52)
 28/01 DE BENEDETTISI MARTINO – GENGA RITA (42)



NELLA PACE DEL SIGNORE
 11/01 CARONE CARMELO
 17/01 GENTILE COSIMO
 18/01 CAPUTO MICHELINA



I lavori per la nuova Chiesa continuano grazie alla Vostra generosità.

Cuore divino di Gesù, io ti offro per mezzo del Cuore Immacolato di Maria, madre della Chiesa, in unione al Sacrificio eucaristico, le preghiere e le azioni, le gioie e le sofferenze di questo giorno; in riparazione dei peccati, per la salvezza di tutti gli uomini, nella grazia dello Spirito Santo, a gloria del divin Padre.

- Preghiamo affinché il clamore dei fratelli migranti, caduti nelle mani di trafficanti senza scrupoli, sia ascoltato e considerato.
- Perché il dono della vita, in ogni sua fase, sia accolto, tutelato e servito con gioioso stupore e santo rispetto.

Un grande **GRAZIE** ai "vecchi" e ai nuovi sponsors per il sostegno che offrono al nostro giornalino parrocchiale.

La Redazione

don Giovanni Agrusta, Mauro Andrioli, Francesco Boccardi, Simona Costantino, Roberta Criscio, Mariella Gentile, Lucia Lanza, Andrea Mancini, Mariagrazia Marzia, Francesco Moscagiuri, Domenico Ressa, Stefano Venerito.



SACRO CUORE STATTE
 Giornalino Parrocchiale

Sacro Cuore può essere letto da **TUTTI** e **TUTTI** possono partecipare alla sua realizzazione con i propri articoli e le proprie idee.

e-mail: sacrocuore@alice.it
 HYPERLINK "mailto:sacrocuore@alice.it"

Maggio 2020

Venerdì	Sabato	Domenica	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì
1 16.30 A.C.R.; 18.00 S. Messa	2 PRESENTAZIONE AL TEMPIO DI GESÙ 9.30 Ministranti e gruppo liturgico; S. Messe 8 - 10.30 - 18.00	3 18.00 S. Messa	4 18.45 Incontro gruppo P. Pio	5 9.30 Incontro Apostolato della Preghiera; 18,45 Adorazione Eucaristica	6 18.00 S. Messa	7 1 ^a Ven. di mese S. Messe 9 - 18 17.30 Coroncina Divina Misericordia
8 16.30 A.C.R.; 18.00 S. Messa 19.00 Giovani - Adulti A.C	9 9.30 Ministranti e gruppo liturgico; S. Messe 8.00 - 10.30 ; 18.00 S. Messa con gli ammalati	10 18.00 S. Messa	11 18.00 S. Messa	12 9.30 Preghiera comunitaria; 18,45 Adorazione Eucaristica	13 18.00 S. Messa	14 17.30 Coroncina Divina Misericordia; 18.00 S. Messa
15 16.30 A.C.R.; 18.00 S. Messa	16 9.30 Ministranti e gruppo liturgico; S. Messe 8.00 - 10.30 - 18.00	17 18.00 S. Messa	18 18,45 Incontro UNITLASI	19 9.30 Ritiro comunitario con confessioni; 18.45 Adorazione Eucaristica	20 18.00 S. Messa	21 17.30 Coroncina Divina Misericordia; 18.00 S. Messa per i figli in cielo
22 16.30 A.C.R.; 18.00 S. Messa 19.00 Giovani - Adulti A.C	23 Pellegrinaggio a S. Giovanni Rotondo; 9.30 Ministranti e gruppo liturgico; S. Messe 8 - 10.30 - 18.00	24 18.00 S. Messa	25 18.00 S. Messa	26 Inizio Quaresima 16.15 Imposizione ceneri ragazzi catechismo; 18.00 S. Messa delle ceneri; 19.00 Adorazione Eucaristica	27 18.00 S. Messa	28 17.30 Via Crucis; 18.00 S. Messa

29
16.30
A.C.R.;
18.00
S. Messa



“Non soltanto conosciamo Dio unicamente per mezzo di Gesù Cristo, ma conosciamo noi stessi unicamente per mezzo di Gesù Cristo.” (Blaise Pascal)